



Amiloidosi cardiaca negli anziani, la sfida "riconoscerla in tempo

Descrizione

(Adnkronos) "L'amiloidosi cardiaca da transtiretina (Attr-Cm) " una patologia ancora sottodiagnosticata, la cui rilevanza cresce con l'invecchiamento della popolazione. Oggi i progressi della diagnostica e le nuove opportunità terapeutiche permettono di affrontarla con strumenti sempre pi efficaci, ma " necessario riconoscerla tempestivamente e garantire una presa in carico multidisciplinare. " questo il messaggio del Position Paper "L'et non " una diagnosi. Verso una medicina personalizzata nell'amiloidosi cardiaca da transtiretina (Attr-Cm)", presentato a Roma durante un evento promosso da Omar " Osservatorio malattie rare pochi giorni dopo la Giornata mondiale, con la partecipazione di rappresentanti istituzionali.

Il documento " informa una nota " nasce da un percorso di confronto realizzato con il contributo non condizionante di Pfizer, che ha coinvolto rappresentanti della Societ italiana di cardiologia (Sic), della Societ italiana di genetica umana (Sigu), della Societ italiana di farmacologia (Sif) e della Societ italiana dei medici di medicina generale e delle cure primarie (Simg), insieme a Conacuore " Coordinamento nazionale associazioni del cuore, fAMY " Associazione italiana amiloidosi e Fondazione italiana per il cuore. Un lavoro che ha riunito competenze e prospettive differenti per costruire una visione condivisa della medicina personalizzata, individuando nell'amiloidosi cardiaca un modello per affrontare diagnosi precoce, appropriatezza, equit di accesso e sostenibilit .

"L'invecchiamento della popolazione impone al Servizio sanitario nazionale di prestare maggiore attenzione a patologie ancora difficili da riconoscere " dichiara l'onorevole Ilenia Malavasi, Commissione XII Affari sociali della Camera ". L'et non pu diventare un motivo per rinunciare agli approfondimenti diagnostici o limitare le opportunit di cura. Occorre rafforzare la formazione dei professionisti e garantire a tutti percorsi appropriati, indipendentemente dall'et e dal luogo di residenza". "L'amiloidosi cardiaca rappresenta una sfida emergente, soprattutto nella popolazione anziana " spiega Laura Obici, direttore della S.C. Medicina molecolare, malattie rare e terapie avanzate dell'Irccs Policlinico San Matteo di Pavia ". Oggi disponiamo di strumenti diagnostici e opportunit terapeutiche che rendono fondamentale riconoscere tempestivamente la malattia, senza considerare alcuni sintomi una conseguenza inevitabile dell'invecchiamento. Per farlo per " essenziale un approccio multidisciplinare, che coinvolga specialisti diversi e anche la medicina generale. In questo percorso anche la genetica ha un ruolo fondamentale, perch consente

di distinguere le forme ereditarie da quelle non ereditarie e di orientare correttamente la presa in carico del paziente e, quando necessario, dei suoi familiari?•.

Riconoscere tempestivamente l'Attr-Cm Ã fondamentale, ma non basta. La caratterizzazione genetica Ã emerso dall'incontro Ã permette di distinguere la forma ereditaria (ATTRv) da quella non ereditaria (ATTRwt), orientando la presa in carico e consentendo, quando indicato, di offrire consulenza genetica e sorveglianza ai familiari a rischio. La caratterizzazione genetica non serve soltanto a completare la diagnosi, ma Ã fondamentale per personalizzare le scelte terapeutiche e migliorare l'appropriatezza prescrittiva Ã sottolinea Matteo Floris, associato Genetica medica, universitÃ degli studi di Cagliari e coordinatore GdL Farmacogenetica Sigu -. Distinguere la forma ereditaria da quella wild-type consente di orientare le decisioni cliniche, individuare le opzioni terapeutiche piÃ appropriate ed evitare interventi non necessari, contribuendo anche a un utilizzo piÃ efficiente delle risorse sanitarie. Ma il valore del test va oltre il singolo paziente: identificare una forma ereditaria permette di offrire ai familiari a rischio consulenza genetica, test mirati e programmi di sorveglianza, quando indicati. Ã questo il significato concreto della medicina personalizzata: cure piÃ appropriate per il paziente e opportunitÃ di diagnosi precoce per la sua famiglia?•. L'amiloidosi cardiaca Ã una malattia complessa che richiede una presa in carico realmente multidisciplinare Ã osserva Giuseppe Limongelli, direttore Centro Coordinamento malattie rare, Regione Campania Ã. Ã necessario costruire percorsi nei quali le competenze dialoghino, dalla medicina generale alla cardiologia, dalla genetica alla farmacologia e agli altri specialisti coinvolti. Medicina personalizzata significa utilizzare tutte le informazioni disponibili per offrire a ogni paziente il percorso piÃ appropriato?•.

Il Working group sull'amiloidosi cardiaca, promosso da Omar, ha individuato tre prioritÃ : 1. Completare la diagnosi, integrando la caratterizzazione genetica nel percorso diagnostico dell'Attr-Cm; 2. Migliorare l'appropriatezza, attraverso la collaborazione tra cardiologia, genetica medica, farmacologia clinica e medicina generale; 3. Garantire l'equitÃ , assicurando accesso uniforme a test genetici, consulenza e percorsi multidisciplinari attraverso Pdta e reti assistenziali. Il Pdta nazionale elaborato da Sic e Anmco giÃ prevede il test genetico nei pazienti con Attr-Cm. La prioritÃ Ã quindi rendere le indicazioni esistenti concretamente applicabili in tutte le Regioni, superando le disomogeneitÃ organizzative.

La medicina personalizzata Ã una delle sfide per il futuro del nostro sistema sanitario Ã sottolinea l'onorevole Gian Antonio Girelli, Commissione XII Affari sociali della Camera Ã. L'innovazione, perÃ , deve tradursi in benefici concreti per i pazienti. Il confronto tra societÃ scientifiche, professionisti e associazioni rappresenta un contributo importante. Ora occorre trasformare le indicazioni condivise in percorsi assistenziali omogenei, capaci di integrare competenze diverse e garantire equitÃ di accesso?•. Il Position Paper, redatto da Omar con il contributo non condizionante di Pfizer Ã conclude la nota Ã rappresenta il risultato di un percorso che ha riunito competenze scientifiche e rappresentanze dei pazienti attorno a obiettivi comuni, traducendo il confronto in proposte per il sistema sanitario. L'amiloidosi cardiaca diventa cosÃ un modello per una medicina capace di superare le barriere tra specialitÃ e coniugare innovazione, appropriatezza ed equitÃ di accesso alle cure.

Ã?

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Ottobre 28, 2026

Autore

redazione

default watermark